

Mentre il consiglio chiede un deciso cambio di marcia De Magistris se ne sta in ferie e rimanda ogni decisione

Tommasielli, il sindaco alle strette

Mundo (Pdl): sfascio totale, si torni al voto. Lorenzi (Idv): si assuma la responsabilità di decidere

di **Maria Bertone**

NAPOLI - Quale momento migliore per andarsene in vacanza se non questo? **Luigi De Magistris**, come al solito controcorrente, ha scelto questa settimana per staccare la spina dalle fatiche di palazzo San Giacomo. Peccato che mentre lui si riposa in consiglio c'è il caos, esploso dopo il caso Tommasielli. In realtà, lo scandalo delle multe che ha travolto l'assessore senza deleghe (le ha appositamente consegnate al sindaco dopo l'avviso di garanzia ma continua a lavorare e a presenziare) è solo il 'tappo' che ha svuotato il vaso di Pandora. I problemi sono tanti, nell'amministrazione De Magistris, e ora è il momento buono per farli pesare. "Quello che è successo alla Tommasielli è niente in confronto a quello che accade da due anni - attacca il consigliere del Pdl **Gabriele Mundo** - Una giunta

cambiata troppe volte, una maggioranza che non c'è più, provvedimenti che hanno messo in ginocchio Napoli. E lui va in vacanza. La verità è che De Magistris, come tutti i magistrati abituati a decidere della vita delle persone, pensano di essere sempre nel giusto, che sono gli altri a sbagliare. E' riuscito, in due anni, nell'impresa, che sembrava impossibile, di farci rimpiangere la Iervolino. Deve dimettersi, piuttosto, si torni al voto". E' ormai più di una settimana che l'assessore Tommasielli ha consegnato le sue deleghe al sindaco, ma di decisioni all'orizzonte non se ne vedono. Eppure, secondo gli esponenti di Fratelli d'Italia **Marco Nonno** e **Vincenzo Moretto** "la città non può attendere, deve essere amministrata e deve avere risposte ai tanti problemi che affliggono i napoletani". Che serva una svolta lo pensano, e lo chiedono tutti, il sindaco è alle strette sebbene faccia finta di non accorgersene: "Nell'amministrazione occorre rigore, legalità e trasparenza che non vanno solo affermati ma praticati - ha ricordato il consigliere di Ricostruzione Democratica **Gennaro Esposito** -

L'ultima vicenda delle multe è solo il sintomo di ciò che abbiamo registrato, che pure ci lascia con delle domande che non sono state fatte al "comizio stampa". La questione, credo sia molto più politico/amministrativa che non penale, ed allora facciamo che la politica arrivi prima della magistratura almeno per una volta- A Napoli non occorrono "assessori irresponsabili." Sull'opportunità che la Tommasielli lasci definitivamente la giunta continua a insistere l'Idv, il partito di riferimento del primo cittadino. "Ma non per la persona - ci tiene a precisare **Maria Lorenzi** - a Roma il partito ha stabilito che questa è la linea da seguire e noi la seguiamo. Se la magistratura ha aperto un'indagine avrà avuto i suoi buoni motivi, ma non facciamo processi sommari a nessuno. Quanto alle ripercussioni politiche che questa situazione potrà avere sarà il sindaco, e solo il sindaco, a decidere come comportarsi". E ad accettarne le conseguenze.

ACCADE IN COMUNE

Nonostante abbia consegnato le sue deleghe al primo cittadino, l'assessore sta continuando a lavorare



Gabriele Mundo



Maria Lorenzi

